

Regolamento ASSOCIAZIONE PSICOLOGIA CLINICA

1. Scopo

Il presente Regolamento, redatto in accordo con le norme statutarie dell'Associazione Psicologia Clinica, ha lo scopo di definire più precisamente i rapporti associativi e le attività dell'Associazione.

2. Soci

Possono richiedere di diventare Soci le persone di età maggiore di 18 anni.

I Soci sono tenuti al rispetto reciproco e alla collaborazione attiva alla vita associativa nel rispetto delle norme statutarie e delle norme previste dal presente Regolamento.

I Soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa, possono presentare proposte di attività, possono partecipare gratuitamente alle attività scientifiche serali e possono partecipare alle altre attività formative versando la quota ridotta riservata ai Soci.

I soci dovranno versare la quota associativa entro e non oltre il 10 gennaio di ogni anno. I soci che al 10 marzo non abbiano ancora versato la quota associativa relativa all'anno in corso saranno automaticamente esclusi dall'Associazione.

I Soci possono recedere dall'Associazione in qualunque momento mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente all'indirizzo postale dell'Associazione. Le dimissioni avranno effetto dalla data di invio della comunicazione. Farà fede il timbro postale.

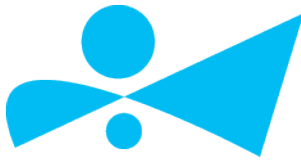
I soci membri del Consiglio Direttivo invece rimarranno in carica sino a nuova ricomposizione dello stesso che deve avvenire entro 30 giorni dalla ricezione delle dimissioni.

3. Scopo e attività dell'associazione.

Scopo dell'Associazione è la promozione e la diffusione della cultura psicoanalitica nell'ambito della psicologia clinica con particolare riguardo alla prevenzione e al trattamento del disagio psichico. Per perseguire il proprio scopo sociale l'Associazione svolge attività di:

- a) promozione, organizzazione, realizzazione e partecipazione a seminari, convegni, manifestazioni culturali e pubblicazioni volte a promuovere e a divulgare la cultura psicoanalitica e la conoscenza scientifica in tema di interventi psicologici diagnostici e terapeutici;
- b) promozione di interventi rivolti alla prevenzione del disagio psicologico;
- c) Consulenza a operatori socio-sanitari, insegnanti ed educatori che operano con bambini, adolescenti, adulti e anziani in condizioni di disagio psichico;
- d) Consulenza psicologica a genitori, figli e ad altre persone in condizioni di disagio psichico;
- e) Promozione di attività educative e riabilitative volte al recupero e al miglioramento delle competenze emotive, cognitive e relazionali in bambini, adolescenti e giovani adulti in condizioni di disagio psichico;
- f) Collaborazione con tutte le istituzioni e le organizzazioni pubbliche e private che si prefiggono obiettivi analoghi.

Ogni socio può presentare al Comitato Direttivo proposte di attività inviando all'indirizzo segreteria@associazionepsicologiaclinica.it un progetto sintetico (max 2 pagine), indicando i presupposti teorico-clinici, i tempi, il luogo e i costi di svolgimento. Dovrà



inoltre essere allegato il curriculum formativo professionale del proponente e di tutti gli eventuali altri professionisti coinvolti nel progetto.

Il Consiglio Direttivo delibererà entro 45 giorni, dopo avere eventualmente discusso la proposta con il proponente. Le attività devono essere autorizzate in forma scritta dal Presidente e coordinate dal Responsabile Scientifico. Qualora il Consiglio direttivo non approvi le attività proposte dovrà motivare il rifiuto.

4- Modalità di accesso

Le persone interessate alle attività svolte dall'Associazione devono farne richiesta al Responsabile scientifico scrivendo a amrosso@associazionepsicologiaclinica.it o telefonando al n. 334-9873900.

5- Attività di consultazione

Il Responsabile scientifico, accertata la pertinenza della richiesta, può incontrare il richiedente o incaricare un socio a svolgere una preliminare consultazione allo scopo di definire la domanda e di fornire le indicazioni ritenute opportune.

Gli eventuali incontri o colloqui successivi di consultazione sono svolti dal Socio nell'ambito della sua attività libero-professionale presso i locali dell'Associazione. Qualora, al termine della consultazione, sia indicato un trattamento psicoterapico, il Responsabile scientifico o il socio che avrà svolto la consultazione avrà cura di indicare un professionista in possesso di adeguati titoli e formazione professionale.

Nel caso in cui sia indicato un trattamento psicoterapeutico psicoanalitico si considereranno titoli necessari la formazione effettuata presso l'Istituto Nazionale di Training della Società Psicoanalitica Italiana o presso l'A.I.P.P.I o il Centro Studi Martha Harris di Firenze o presso altra Istituzione purché il professionista abbia effettuato durante il suo percorso formativo un trattamento psicoanalitico a frequenza almeno trisettimanale per almeno sei anni con uno psicoanalista socio della Società Psicoanalitica Italiana e almeno tre anni di supervisione individuale a frequenza settimanale con uno psicoanalista socio della Società Psicoanalitica Italiana. Gli psicoterapeuti, soci e non soci, che desiderano collaborare con l'Associazione sono invitati a inviare il loro curriculum formativo e professionale al Responsabile scientifico all'indirizzo amrosso@associazionepsicologiaclinica.it

Potranno essere presi in considerazione anche psicoterapeuti in formazione presso l'Istituto Nazionale di Training della Società Psicoanalitica Italiana o presso l'A.I.P.P.I o il Centro Studi Martha Harris di Firenze purché essi si impegnino a seguire il trattamento sotto la supervisione di uno psicoanalista socio della Società Psicoanalitica Italiana e certifichino l'inizio della supervisione entro 30 giorni dall'invio. Qualora manchino di inviare la certificazione entro i tempi stabiliti la loro proposta di collaborazione non sarà più presa in considerazione dall'Associazione.

6. Attività educativa

L'Associazione potrà avvalersi della collaborazione libero professionale di educatori e insegnanti, soci e non soci dell'Associazione, per lo svolgimento delle attività educative all'interno e all'esterno della sede dell'Associazione.

7. Attività psicologica

L'Associazione potrà avvalersi della collaborazione libero professionale di psicologi, soci e non soci dell'Associazione, per lo svolgimento dell'attività psicologica svolta all'interno e all'esterno della sede dell'Associazione.

8. Consulenza medico psichiatrica

L'Associazione potrà avvalersi della collaborazione libero professionale di medici specialisti in psichiatria, soci e non soci dell'Associazione, per lo svolgimento dell'attività psicologica svolta all'interno e all'esterno della sede dell'Associazione.

9. Attività libero professionale dei Soci

I Soci potranno svolgere la loro attività libero professionale nei locali dell'Associazione contribuendo alle spese di affitto e di gestione dei locali, dopo avere richiesto e ottenuto l'autorizzazione scritta del Presidente. I Soci che svolgeranno la loro attività professionale nei locali dell'Associazione nel rispetto delle norme vigenti, dovranno auto dichiarare di essere in possesso della copertura professionale obbligatoria per lo svolgimento dell'attività libero-professionale e si assumeranno la responsabilità della sicurezza propria, dei propri pazienti e dei loro accompagnatori manlevando da ogni responsabilità il Rappresentante legale dell'Associazione. L'autorizzazione potrà essere revocata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in seguito ad accertata violazione delle norme contenute nel presente Regolamento.

10. Attività formativa

I soci svolgono gratuitamente l'attività formativa prevista dall'Associazione nelle serate scientifiche.

Altre attività formative organizzate dall'Associazione presso la sede e all'esterno potranno essere rese dai soci e dai non soci collaboratori dell'Associazione in forma libero professionale. In questo caso il professionista, socio e non socio, è tenuto a versare all'associazione un contributo per le spese organizzative e/o di affitto e manutenzione della sede pari a 30 euro al giorno. Qualora l'attività sia svolta da più soci nello stesso locale e nello stesso orario il contributo dovrà essere suddiviso.

11. Prestiti infruttiferi da parte dei soci

Qualora l'Associazione si trovasse nella necessità di fruire di una maggiore liquidità per fare fronte agli impegni finanziari assunti, può accettare da parte dei soci prestiti infruttiferi. Gli stessi dovranno essere restituiti non appena l'Associazione avrà la disponibilità per arlo.

12. Durata del presente Regolamento

Il presente Regolamento è valido dalla data di approvazione.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei Soci il 26 marzo 2015

Il Presidente e Responsabile Scientifico
Anna Maria Rosso